

Deliberazione n. 162/2023/PASP



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Maria Annunziata Rucireta	Presidente
Nicola Bontempo	Consigliere
Francesco Belsanti	Consigliere (relatore)
Paolo Bertozzi	Consigliere
Fabio Alpini	I Referendario
Anna Peta	Referendario
Matteo Lariccia	Referendario

Nell'adunanza del 13 luglio 2023;

Visto l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

Visto il T.U. delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con la deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti del 16 giugno 2000 n. 14/2000 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", e in particolare, l'art. 5, come modificato dall'art. 11, comma 1, della legge 5 agosto 2022, n. 118;

Vista l'ordinanza n. 33/2022 del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana di ripartizione tra i magistrati delle funzioni di controllo;

Vista l'ordinanza n. 29/2023 con la quale il Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana ha convocato la Sezione per la data odierna;

Udito il Relatore, dott. Francesco Belsanti;

PREMESSO IN FATTO

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituto Maria Redditi" in data 2 marzo 2023 (prot. n. SEZ_CON_TOS-SC_TOS-0001406) aveva trasmesso a questa Sezione, ex art. 5 comma 3 del T.U.S.P., la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 27 febbraio 2023 (avente oggetto analogo alla deliberazione n. 25/2023, oggetto dell'odierno scrutinio).

In quell'occasione, la Sezione regionale di controllo per la Toscana, ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, aveva reso, con la deliberazione n. 97/2023/PASP, parere parzialmente negativo ritenendo non compiutamente assolti gli obblighi motivazionali di legge, in ordine all'operazione di costituzione della società a responsabilità limitata *in house*, con riferimento:

- alla indispensabilità dello strumento societario ed alla scelta del modello da adottare (nessuna documentazione essendo stata allegata alla richiesta);
- alla sostenibilità finanziaria, anche con riferimento alla gestione diretta o esternalizzata del servizio, (le motivazioni offerte dalla relazione non consentivano di ritenere dimostrata la sostenibilità finanziaria, tanto oggettiva che soggettiva;
- alla convenienza economica, mancando riferimenti quantitativi di accompagnamento alla relazione;
- alla verifica della compatibilità con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, in conseguenza dei limiti rilevati in ordine alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria e della convenienza economica.

In data 30 giugno 2023 (prot. n. SEZ_CON_TOS-SC_TOS-0005182), l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituto Maria Redditi" (di seguito solo "l'Azienda") ha trasmesso a questa Sezione, ex art. 5, comma 3, del T.U.S.P., la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 29 giugno 2023, avente ad oggetto *"Residenze sanitarie assistenziali dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituto Maria Redditi". Atto deliberativo di costituzione di società in house ed autoproduzione di servizi strumentali (ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D. lgs. n. 175 del 2016 e dell'art. 192 del D. lgs. n. 50 del 2016)"*.

La deliberazione è accompagnata:

- dalla Relazione, predisposta dal Direttore e RUP dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituto Maria Redditi" (di seguito solo "l'Azienda"), *"contenente le integrazioni derivanti da quanto osservato dalla Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana, con deliberazione n. 97/2023/PASP del 26 aprile 2023"*;
- dallo schema di atto costitutivo e Statuto revisionati, anch'essi formulati *"tenendo conto del parere della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana, n. 97/2023/PASP del 26 aprile 2023"*;
- dal Piano Economico Finanziario asseverato, mancante nel primo invio alla Sezione di controllo, destinato a dare evidenza ai profili di convenienza economica e sostenibilità finanziaria.

A seguito di un esame allo stato degli atti, il Magistrato istruttore ha richiesto al Presidente della Sezione il deferimento della questione alla Camera di consiglio per l'esame collegiale.

CONSIDERATO IN DIRITTO

Viene all'esame di questa Sezione una richiesta di parere formulata dall'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituto Maria Redditi" ai sensi dell'art. 5, comma 3, del T.U.S.P., relativamente alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 29 giugno 2023, avente ad oggetto *"Residenze sanitarie assistenziali dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituto Maria Redditi". Atto deliberativo di costituzione di società in house ed autoproduzione di servizi strumentali (ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D. lgs. n. 175 del 2016 e dell'art. 192 del D. lgs. n. 50 del 2016)"*, come richiamata nella parte in fatto.

Come osservato nella parte in fatto, l'ASP aveva già richiesto un parere ai sensi dell'art. 5 cit., in data 2 marzo 2023 con riferimento alla medesima operazione societaria; parere rilasciato dalla Sezione di controllo con esito parzialmente negativo a causa di motivazione ritenuta incompleta.

Con propria deliberazione n. 25/2023, l'ASP, a fronte delle criticità evidenziate nella deliberazione di questa Sezione, ha approvato sia la relazione di accompagnamento alla delibera di costituzione della società *in house*, sia l'atto costitutivo che lo statuto.

Tralasciando gli aspetti relativi al ruolo della Corte dei conti ed agli effetti del parere ex art. 5 TUSP, ampiamente trattati nella precedente deliberazione n. 97/2023, ciò che rileva in questa sede è la verifica degli spazi che questa Sezione può avere con riferimento ad una nuova richiesta di parere, avente lo stesso oggetto di una precedente richiesta pervenuta ai sensi della medesima normativa e sulla quale essa si sia già pronunciata con parere parzialmente negativo.

Conformemente alla giurisprudenza che si è già formata sul punto in altra sede territoriale (v. Sez. Lombardia, delibere nn. 56/2023/PASP e 80/2023/PASP), questa Sezione ritiene che il dato testuale si opponga ad un nuovo esame: il novellato art. 5, comma 4, del d.lgs. n. 175/2016 prevede infatti espressamente che, a fronte di un parere negativo o parzialmente negativo, l'Ente possa *"procedere egualmente"* nell'attuazione dell'iniziativa societaria, superando i rilievi della Corte, fatto salvo l'onere di *"motivare analiticamente le ragioni per le quali intenda discostarsi dal parere"* e di *"dare pubblicità, nel proprio sito internet istituzionale, a tali ragioni"*. Opinare diversamente (esaminando nel merito successive richieste di parere sul medesimo oggetto) significherebbe infatti introdurre delle analisi che il legislatore, omettendo di attribuire effetti preclusivi ai rilievi della Corte, ha voluto invece circoscrivere al solo momento prodromico iniziale della costituzione o acquisizione societaria, e che ha corredato con insuperabili connotati di tempestività, i cui termini verrebbero ad essere inevitabilmente prorogati ove si ammettessero plurimi pronunciamenti.

Nel caso di specie, pertanto, le più analitiche motivazioni fornite dall'Ente rappresentano quelle

ulteriori ragioni che possono giustificare la costituzione della società partecipata, nonostante il parere parzialmente negativo della Sezione. Ragioni che, però, non devono essere sottoposte alla verifica della Sezione, ma pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente.

P.Q.M.

la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana, ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, dichiara il non luogo a deliberare sulla richiesta di parere presentata dall'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituto Maria Redditi".

DISPONE

la trasmissione della deliberazione, a cura della Segreteria della Sezione, al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione.

La presente pronuncia è soggetta a obbligo di pubblicazione da parte dell'ente, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di rito.

Così deciso in Firenze, nella Camera di consiglio del 13 luglio 2023.

Il Relatore
Francesco Belsanti
(firmato digitalmente)

Il Presidente
Maria Annunziata Rucireta
(firmato digitalmente)

Depositata in Segreteria il 17 luglio 2023.

Il Funzionario preposto al Servizio di supporto
Cristina Baldini
(firmato digitalmente)